



COMUNE DI  
AMATRICE

**PIANO COMUNALE PER  
L'EMERGENZA NEVE  
DEL COMUNE DI AMATRICE**

# INDICE

- 1) **RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2) **PREMESSA**
- 3) **OBIETTIVI**
- 4) **FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE**
- 5) **SCENARI DI RISCHIO (LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI)**
  - 5.1. *Autostrade e Strade Statali*
    - 5.1.1 *Ente gestore: ANAS*
    - 5.2 *Strade Regionali – Strade Provinciali*
      - 5.2.1 *Ente proprietario: Astral – Ente gestore: Provincia*
      - 5.2.2 *Ente proprietario-gestore: Provincia*
  - 6) **SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO**
  - 7) **ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA**
    - 7.1. *Codificazione delle soglie per emergenze neve*
    - 7.2 *Fasi di intervento e conseguenti azioni:*
      - *Codice zero-bianco*
      - *Codice verde*
      - *Codice giallo*
      - *Codice rosso*
      - *Codice nero*
  - 8) **ALLEGATI:**

## ***1) RIFERIMENTI NORMATIVI***

- Normativa generale di Protezione civile, in particolare articolo 14, comma 1, della legge n°225/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Articolo 4, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno del 27/01/2005, come modificato dal Decreto Ministeriale 15/11/2011.
- Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/2/2004 e del 3/12/2008 riferite agli indirizzi operativi per il sistema di allertamento e la gestione delle emergenze.
  - Circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza:
  - n. DPC/EME/14114 del 22/2/2012 “Indicazioni sulla Mappa della viabilità interessata da neve redatta dal Dipartimento di Protezione Civile, Centro Funzionale Centrale;
  - n. 300.E/C.D/33/1766 del 9/12/2005, n. M/29142/20 dell'11/11/2010, n. 300/A/9331/11/117/3 del 25/11/2011, n. M/29142/20 del 30/12/2010, con le quali sono state fornite linee guida ai Comitati operativi per la viabilità.
- Legge Regione Lazio n. 2 del 26/2/2014 “Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile”.
- Il “Piano neve” di Viabilità Italia disponibile sui siti *web* interno.it e poliziadistato.it (<http://www.poliziadistato.it/articolo/view/40506/>) che individua le misure che Polizia Stradale e Concessionarie autostradali attueranno in caso di neve o ghiaccio.
- “Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali”, consultabile sul sito [http://img.poliziadistato.it/docs/5\\_linee\\_guida\\_gestione\\_emergenze\\_neve.pdf](http://img.poliziadistato.it/docs/5_linee_guida_gestione_emergenze_neve.pdf).
- I “Tratti stradali ed autostradali soggetti all'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve - 2015/2016 individuati da ANAS” che precisano le attività finalizzate alla gestione delle emergenze in caso di precipitazioni nevose e prevedono, tra l'altro, l'individuazione di aree dove sia possibile effettuare la sosta dei mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t, nel caso in cui dalle competenti autorità venissero adottati provvedimenti di fermo temporaneo. Consultabili al sito [http://www.stradeanas.it/index.php?/content/index/arg/piano\\_neve](http://www.stradeanas.it/index.php?/content/index/arg/piano_neve).

- “Piano Aziendale per la Gestione delle attività connesse alle Operazioni Invernali sulle autostrade A24 ed A25” redatto annualmente dall’Autostrada dei Parchi S.p.A. consultabile al sito <http://www.stradadeiparchi.it/>.
- “Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve”, siglato in data 14/12/2005 presso l’allora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e sottoscritto dai rappresentanti del predetto Ministero, del Ministero dell’Interno, dell’Anas, dell’Aiscat, delle associazioni degli autotrasportatori.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006 “Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose”.

## 2) ***PREMESSA***

Il comune di Amatrice si estende per 174,40 chilometri quadrati, e la zona abitata si trova dai 900 ai 1000 metri sul livello del mare.

Il territorio del Comune di Amatrice è stato interessato negli ultimi anni da nevicate e fenomeni di gelo significativi, qualificati come eventi di Protezione Civile, che hanno causato un’importante riduzione della viabilità.

Il presente Piano Comunale è stato elaborato dal Comune di Amatrice, sulla base della normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile.

L’Amministrazione comunale, attuando il presente Piano di Emergenza, intende perseguire la massima fluidità e sicurezza della circolazione stradale, nonché la sicurezza e la libertà di movimento dei cittadini, ed infine la tutela piena delle fasce deboli della popolazione (anziani, disabili, bambini, persone bisognosi di particolare assistenza sanitaria, etc.). Altro obiettivo è certamente costituito dall’assicurazione della continuità amministrativa ed operativa delle istituzioni territoriali e non territoriali presenti sul territorio (comune, scuole, caserme, uffici pubblici, uffici sanitari, etc...).

Il Piano di intervento è contraddistinto dalla classificazione degli scenari di rischio neve, a cui vengono associati dei colori, in base alla gravità e intensità degli eventi nevosi stessi, tenendo conto del Piano Neve elaborato dalla Provincia di Rieti, e concernente la rete stradale dell’intera Provincia.

Lo scambio delle informazioni tra i diversi Enti, secondo un “codice colore” che indichi con esattezza lo stato o livello di criticità della circolazione, e che possa essere riconosciuto ed utilizzato da tutti i destinatari, rappresenta l’elemento caratterizzante del presente piano di emergenza.

Il Piano riguarda il periodo compreso tra il 20 novembre 2016 ed il 30 aprile 2017.

Il presente Piano sarà riesaminato annualmente e, se necessario, riveduto e aggiornato, fermo restando l’obbligo per tutti i soggetti coinvolti di comunicare tempestivamente eventuali modifiche che dovessero intervenire.

Per l’attuazione degli obiettivi fissati nel Piano l’Amministrazione potrà avvalersi anche del personale delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Ciascun Responsabile del Servizio è tenuto a curare e sovrintendere ad ogni attività di propria competenza, tenendo sempre presente che, in caso di nevicata e/o gelate che si verificano in giorni festivi e/o in orari notturni, ciascun componente delle squadre di lavoro devono raggiungere anche senza preavviso le proprie postazioni ed i propri mezzi di lavoro.

### ***3) OBIETTIVI***

Il presente documento non sostituisce le pianificazioni e le procedure operative che ciascun soggetto, nell’ambito delle proprie competenze, ha già predisposto e diffuso, al fine di fronteggiare un evento di emergenza neve o di emergenza ghiaccio, ma si propone l’intento di perseguire il fondamentale obiettivo di armonizzare le procedure previste a livello comunale con quelle previste da enti superiori (ad esempio la Provincia di Rieti), con altre procedure previste da singoli enti (ad esempio ASTRAL), e cerca di raggiungere obiettivi generici e specifici che si precisano di seguito.

#### Obiettivi generici:

- Ricepire e condividere, tra tutti i soggetti a vario titolo responsabili di eventuali emergenze neve e/o emergenze ghiaccio, le procedure interne ed esterne di intervento, nonché gli strumenti di pianificazione esistenti in materia.
- Definire e condividere una pianificazione comunale di gestione dell’emergenza neve e gelo che possa essere integrata con la pianificazione di Protezione Civile, sia a livello provinciale che a livello intercomunale.
- Migliorare la capacità operativa complessiva del Sistema di Protezione Civile comunale rispetto all’evento neve e gelo.

### Obiettivi specifici:

- Definire procedure specifiche per:
  - Prevenire situazioni di blocco sulla viabilità ordinaria, causate da un evento neve e gelo, individuando i tratti stradali di competenza comunale più critici, in relazione al fenomeno neve e gelo.
  - Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di eventuale chiusura al traffico di interi tratti di strada.
  - Garantire l'assistenza alla popolazione (coinvolta in blocchi della viabilità e/o abitante in zone isolate e bloccata presso le proprie abitazioni) in caso di evento neve e gelo.
  - Gestire la viabilità dei mezzi pesanti nel caso evento neve e gelo.
  - Fronteggiare l'eventuale interruzione dei servizi pubblici e di quelli essenziali.
  - Definire modalità di raccordo tra i soggetti interessati alla gestione dell'emergenza.
  - Assicurare una informazione completa alla popolazione residente, sia in riferimento alla situazione dell'intera rete stradale, che con riferimento agli interventi di assistenza programmati e posti in essere.
  - Predisporre adeguata informazione all'utenza stradale.

#### 4) ***FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE***

Nel caso i bollettini meteo, diramati giornalmente dal Dipartimento della Protezione Civile (Centro Funzionale Nazionale) e dalla Regione Lazio (Centro Funzionale Regionale), prevedano una situazione meteorologica che potrebbe determinare forti nevicate e conseguentemente provocare situazioni di crisi, il Comune di Amatrice provvederà ad adottare le misure di preallarme idonee a fronteggiare l'eventuale emergenza.

In particolare dovranno essere attivate le seguenti procedure:

1. Assicurare la presenza/reperibilità di personale munito di idonea qualifica funzionale e poteri decisionali per la gestione dell'emergenza.
2. Verificare l'efficienza delle singole strutture operative (uomini, mezzi, canali di comunicazione, ecc.)

## ***5) SCENARI DI RISCHIO (RIEPILOGO DELLE STRADE STATALI, REGIONALI E PROVINCIALI - LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ – ITINERARI ALTERNATIVI)***

In tale pianificazione vengono presi in considerazione gli scenari più frequenti, sulla base dei dati statistici rilevati dagli eventi meteorologici verificatisi negli ultimi anni, distinti per tipologia di strada. Logicamente il presente piano avrà per oggetto le sole strade di competenza comunale, non tralasciando il coordinamento con il piano a livello di viabilità statale, regionale e provinciale, con le quali è necessario armonizzarsi.

In linea generale, la risposta agli scenari di rischio si compone di due canali strategici fondamentali:

- L'informazione puntuale agli utenti sulla situazione e sulla sua evoluzione degli eventi calamitosi e delle loro ripercussioni sul territorio (meteo, traffico, limitazioni di percorrenza, azioni da attuare a cura dell'utenza, ecc.), al fine di favorire la pianificazione, nonché di suggerire itinerari di marcia alternativi agli utenti.
- L'informazione viene curata dal Comune sulle strade di propria competenza e dalle forze di polizia competenti in via generale, anche se l'Ente non dovrà trascurare di produrre informazione anche con riferimento a tratti stradali non di propria competenza, nell'ottica della maggiore tutela ed informazione a vantaggio della cittadinanza ed in generale di tutta l'utenza;
- Il filtraggio dinamico dei mezzi pesanti e dei mezzi leggeri. Verifica delle dotazioni invernali ed assistenza al traffico pesante, con contestuale previsione di operazioni di "traghettaggio" verso zone libere da neve e ghiaccio dei veicoli eventualmente bloccati con scorta alla circolazione da parte della Polizia Municipale, che utilizzeranno proprie pattuglie come "safety car", al fine di garantire il massimo livello di sicurezza nella circolazione stradale. Eventuali operazioni di traghettaggio verranno prese solo dopo la verifica delle reali condizioni della rete stradale e della sua percorribilità.

Il responsabile dell'attivazione del sistema operativo di protezione civile comunale, in caso di emergenza neve e/o ghiaccio è il Sindaco, od un suo delegato, che assume le proprie decisioni di concerto con il Responsabile della Polizia Stradale competente per territorio e con il Comandante della Polizia Municipale di Amatrice.

Nell'eventualità sia necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) oppure il Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.), tali strutture dovranno interagire, nei modi e nelle

forme previste dalla pianificazione generale dell'emergenza vigenti in Italia, con le strutture di emergenza superiori eventualmente attivate (Centro Operativo Misto e/o Centro Coordinamento dei Soccorsi).

## **5.1 STRADE STATALI (riepilogo tratti di strada statale insistenti nel territorio del Comune di Amatrice).**

### **5.1.1 Ente gestore – ANAS**

Il Piano Gestione Attività Invernali redatto annualmente dall'A.N.A.S., osi come integrato dal Piano Provinciale di Emergenza neve 2016/2017 – integrazione A.STRA.L. s.p.a., prevede:

- a) azioni di filtraggio da adottare con Ordinanze che impongono limitazioni ed obblighi (catene a bordo, catene montate, pneumatici invernali, divieti al transito mezzi pesanti), così come previsto dal Piano Provinciale per l'emergenza neve.
- b) informazioni agli utenti mediante avvisi su pannelli a messaggio variabile installati sulle Strade Statali ed Autostrade, mediante sistema Infotrafficco, Isoradio, URP ANAS 841.148, ecc..
- c) servizi di regolamentazione del traffico verso percorsi alternativi o ai punti di raccolta effettuati con personale ANAS.

I tratti stradali critici individuati dall'ANAS - Compartimento Viabilità Lazio, all'interno del territorio comunale di Amatrice, sono così come di seguito indicati:

(Fonte: Piano emergenza neve della Provincia di Rieti)

<b>Denominazione</b>	<b>Possibili punti di criticità in caso di neve</b>	<b>Tipologia di rischio</b>	<b>Itinerari alternativi</b>
Strada Statale 4 "Via Salaria"	Dal km 64+00 al km. 98+650	Rischio medio	Deviazione del traffico in ingresso sulla S.S. 4 "Salaria" al casello autostradale di Fiano Romano in direzione A24 "Roma - L'Aquila"
Strada Statale 4 "Via Salaria"	dal km. 98+650 al km. 144+958	Rischio alto	Deviazione del traffico in ingresso sulla S.S. 4 "Salaria" al casello autostradale di Fiano Romano in direzione A24 "Roma - L'Aquila"

**Aree di accumulo:** Le aree di accumulo neve della Strada Statale 4 sono individuate direttamente dal Piano Provinciale di emergenza neve della provincia di Rieti, al quale si rimanda.



## 5.2 STRADE REGIONALI – STRADE PROVINCIALI (riepilogo tratti di strade provinciali e regionali insistenti nel territorio del Comune di Amatrice)

### 5.2.1 Ente proprietario: ASTRAL – Ente gestore: Provincia<sup>1</sup>

(Fonte: Piano Provinciale Emergenza Neve – Provincia di Rieti)

Denominazione	Possibili punti di criticità in caso di neve	Itinerari alternativi
S.R. 260 “Picente”	Dal km. 48+350 Salaria Amatrice al km. 29+500 ca. confine con la provincia de L’Aquila	S.R. 577 tratto Amatrice confine con la Provincia dell’Aquila
S.R. 577	Dal km. 39+700 Amatrice al confine con la provincia de L’Aquila km. 26+400 ca.	S.R. 260 tratto Amatrice confine con la Provincia de L’Aquila

**Aree di accumulo:** Le aree di accumulo sono individuate all’inizio ed alla fine dei tratti critici, nonché nelle piazzole di sosta.

### 5.2.2 Ente gestore: Provincia

(Fonte: Piano Provinciale Emergenza Neve – Provincia di Rieti)

Denominazione	Possibili punti di criticità in caso di neve	Itinerari alternativi
S.P. 18a	Collespada-Domo-Patarico	-----
S.P. 19	Salaria-Scai-Verrico	-----
S.P. 20	Salaria-bivio Prato-Retrosi	S.R. 577 - S.P.61
S.P. 20a	Bivio prato - S.R. 260	-----
S.P. 18	Torrta - Accumoli - Libertino	-----
S.P. 59	Posta - Torrta	S.S.4 Salaria
S.P. 60	Case Sanguigni-Case Nibbi-sv.Amatrice Sud	-----
S.P. 61	Ex Salaria Ponte Scandarello–SS4	S.S. 4 Salaria

**Aree di accumulo:** Le aree di accumulo sono individuate dal Piano Provinciale emergenza neve della Provincia di Rieti.

## 6) SOGGETTI CONCORRENTI E - MODALITA’ DI INTERVENTO

<sup>1</sup>

Alla data di approvazione del presente Piano è in corso una possibile diversa distribuzione delle competenze fra Regione e Provincia con conseguenti diverse responsabilità per la gestione delle strade.

Il piano di gestione delle emergenze, come già detto, è stato articolato su cinque livelli d'intervento distinti in codice colore mutuati secondo quanto indicato da Viabilità Italia e secondo quanto recepito dal Piano di emergenza neve redatto dalla provincia di Rieti.

Il Piano Comunale di Emergenza Neve coinvolge il Comune, con l'intervento di tutti i dipendenti riportati nella tabella sottostante, tutte le Forze di Polizia interessate, con particolare riferimento alla Polizia Municipale, gli enti erogatori dei servizi essenziali, il 118 Lazio, e le forze del Volontariato.

Per ogni livello di intervento il Comune di Amatrice, secondo quanto previsto dal presente atti di pianificazione, attuerà le procedure previste, comunicando le attività poste in essere agli uffici dotati di competenze specifiche nella gestione delle emergenze (Servizio Polizia Stradale, Regione Lazio, Provincia di Rieti, Prefettura di Rieti, A.STRA.L., eventualmente comuni confinanti).

In particolare il Comune dovrà provvedere al mantenimento della pervietà dei canali stradali principali di pertinenza comunale, provvedendo alla manutenzione viaria ed alla assistenza agli automobilisti, in base alle proprie disponibilità.

<b>DIPENDENTE</b>	<b>ATTIVITÀ DELEGATA</b>	<b>REPERIBILITÀ</b>
Responsabile del Servizio Geom. Danilo SALVETTA	Coordinamento amministrativo	349 7009865
Responsabili del Servizio: Com. Pol. Locale Gianfranco SALVATORE Responsabile Ufficio Tecnico Urbanistica: ing. Romeo Amici Responsabile dell'Ufficio Manutenzione: geom. Danilo Salvetta Responsabile degli Affari Generali: dott. Simone Lodovisi	<b>Coordinamento delle attività di emergenza.</b>	333 3333545  3472910538  3497009865  3388684766
Cosatto Massimo	Conduttore veicolo Benanti dotato di lama a vomere.	338 7929690 (servizio diurno)
Cicconi Antonio	Addetto allo spalamento manuale.	349 7829401 (servizio diurno)
Di Felice Rodolfo	Addetto allo spalamento manuale.	393 7917305

		(servizio diurno)
Papa Andrea	Addetto prevalente alla conduzione della turbina.	327 1394559 (servizio diurno)
Santori Dario	Addetto allo spalamento manuale.	(servizio diurno)
Del Beato Stefano	Addetto allo spalamento manuale.	
Caponi Lorenzo	Addetto allo spalamento manuale.	
Palaferrì Mauro	Addetto allo spandimento manuale del sale.	
Locchi Vittorio	Addetto allo spandimento manuale del sale.	
Bortolotti Corrado	Addetto al trasporto urgente dei medicinali o altri materiali alla popolazione e, in via residuale, addetto allo spalamento manuale (solo in caso di sospensione del servizio scuolabus).	
Papa Gerardo	Addetto al trasporto urgente dei medicinali o altri materiali alla popolazione e, in via residuale, addetto allo spalamento manuale (solo in caso di sospensione del servizio scuolabus).	
Palombini Pierluigi	Addetto al trasporto urgente dei medicinali o altri materiali alla popolazione e, in via residuale, addetto allo spalamento manuale (solo in caso di sospensione del servizio scuolabus).	
Personale di Polizia Locale	In servizio per garantire la sicurezza della circolazione stradale e dei cittadini	
Personale in servizio presso gli uffici comunali	Raccolta delle segnalazioni e front office.	

## **7) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Il presente Piano, in ossequio a quanto già previsto dal Piano Provinciale per l'emergenza neve della Provincia di Rieti, prevede cinque livelli d'intervento distinti in cinque corrispondenti "codici colore", come da linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali di Viabilità Italia, e come espressamente recepito dal Piano di Emergenza neve della Provincia di Rieti.

- Fase di pre - allerta 0 (BIANCO);
- Fase di allerta 1 (VERDE);
- Fase di intervento 2 (GIALLO);
- Fase di intervento 3 (ROSSO);
- Fase di intervento 4 (NERO);

L'individuazione del codice colore viene effettuata dal Comune, sulla base dei bollettini meteorologici emanati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Lazio, sentito il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, e comunicato a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale comunale, ovvero sulla base delle pianificazioni adottate dai singoli Enti proprietari delle strade, si valuterà l'opportunità di attivare le operazioni di filtraggio che possono dipendere sia da fenomeni nevosi presenti nella provincia, sia su richiesta di COV delle altre province limitrofe, o di Viabilità Italia presumibilmente con attivazione della Fase di intervento

### CODIFICAZIONE DELLE SOGLIE PER L'EMERGENZA NEVE

(Fonte: Piano provinciale per l'emergenza neve della Provincia di Rieti).

<b>CODICE BIANCO</b>	<b>Previsione e valutazione di possibili neviccate.</b> E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo dal servizio meteorologico del Dipartimento della Protezione Civile o dal Centro Funzionale della Regione Lazio per la società concessionaria.
<b>CODICE VERDE</b>	<b>Precipitazione nevosa imminente. Stato di pronto intervento della macchina operativa ad evento non ancora iniziato.</b>
<b>CODICE GIALLO</b>	<b>Precipitazione nevosa in atto.</b> <b>L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili;</b> il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico ( <i>elevata componente merci</i> ) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale
	<b>Precipitazione nevosa intensa. La macchina operativa non è più in grado di mantenere il manto stradale "nero". Si riunisce il COV per seguire lo stato di avanzamento dell'evento.</b> Il traffico defluisce

<b>CODICE ROSSO</b>	in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.
<b>CODICE NERO</b>	<b>Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.</b> In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita del controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

## 7.1 FASI DI INTERVENTO E CONSEGUENTI AZIONI:

<b>CODICE BIANCO</b>
----------------------

### FASE DI PRE-ALLERTA: PREVISIONE E VALUTAZIONE DI POSSIBILI NEVICATE

SITUAZIONE	SOGGETTO	AZIONI
<b>Previsione di possibili nevicate: ad alto impatto.</b> Il Dipartimento di Protezione Civile emette il Bollettino di Avviso Meteo ed il C.F.R. della Regione Lazio emette l'Avviso Criticità Meteo che segnalano possibili nevicate	<b>Regione Lazio</b>	Trasmette bollettino
	<b>Prefettura di Rieti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Divulgazione del bollettino come da procedura standard.</li> <li>Monitoraggio dell'evoluzione della situazione relativa alla viabilità.</li> </ul>
	<b>Comune di Amatrice<sup>2</sup>, in quanto ente proprietari delle strade interessate alle possibili nevicate, in possesso del "piano neve"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivano le procedure previste per la fase in atto</li> </ul>
	I gestori dei servizi pubblici essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>verificano l'organizzazione tecnica operativa</li> </ul>

<sup>2</sup> Lo schema riportato, nonché le varie tabelle relative alle diverse possibili fasi di emergenza, sono state tratte dal Piano Emergenza Neve della Provincia di Rieti, in quanto, trattandosi di un piano generale di coordinamento, esso costituisce un importante ed imprescindibile punto di riferimento per la redazione dei piani neve comunali, in particolare è necessario un linguaggio comune in "Emergenza", ed è fondamentale partire dalla condivisione della classificazione dei rischi e degli eventi in base ai codici colore già in vigore per le strade statali, regionali e provinciali.

Pertanto le tabelle riportano non solo le procedure di competenza del Comune di Amatrice, che sono sottolineate, ma anche le principali procedure di competenza di altri enti e di altre strutture, al fine sia di fornire un quadro completo di tutte le procedure previste in caso di emergenza, che di favorire il coordinamento tra strutture diverse ed interessate, sul territorio, alla risoluzione delle criticità.

**CODICE VERDE**

## FASE DI ALLERTA: PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE

SITUAZIONE	SOGGETTO	AZIONI
<p><b>Precipitazione nevosa imminente.</b>            Il Dipartimento di protezione Civile emette il bollettino avviso meteo e il CFR della Regione Lazio emette l'avviso di criticità meteo che segnalano precipitazioni nevose imminenti</p>	Regione Lazio	Trasmette bollettino agli Enti Locali
	<b>Prefettura di Rieti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• divulga il bollettino agli organi statali ed ai responsabili dei servizi essenziali</li> <li>• monitora l'evoluzione della situazione tramite il servizio di viabilità della Provincia...</li> <li>• verifica e predispone la turnazione del personale per la ricezione e la divulgazione delle comunicazioni.</li> <li>• Verifica la funzionalità della sala operativa e ne valuta l'attivazione.</li> <li>• Informa i componenti C.O.V. sulla situazione.</li> <li>• Si mantiene in costante comunicazione con i comuni interessati.</li> </ul>
	<u>Comune di Amatrice, quale ente proprietari delle strade interessate alle possibili nevicate ed in possesso di piano neve.</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Attivano le procedure previste per la fase in atto (allertamento strutture di emergenza interne, salatura preventiva delle strade, dislocazione dei mezzi, verifica dei canali informativi).</u></li> </ul>
	I gestori dei servizi pubblici essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predispongono l'organizzazione tecnica preallertando le squadre di intervento.</li> <li>• Verificano i canali di informazione interni e con l'esterno</li> </ul>

**CODICE GIALLO**

## FASE DI INTERVENTO 1: PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO

SITUAZIONE	SOGGETTO	AZIONI
Precipitazione nevosa non critica: è contrastata dalle preventive operazioni messe in atto – La viabilità risulta regolare – le risorse disponibili (mezzi operativi e uomini) sono pronte	<b>Regione Lazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emanando il bollettino meteorologico e lo trasmette agli enti locali.</li> <li>• Valuta se allertare le organizzazioni di volontariato</li> </ul>
	<b>Prefettura di Rieti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulga il bollettino agli organi statali ed ai responsabili dei servizi essenziali.</li> <li>• Monitora l'evoluzione della situazione tramite la sala operativa regionale, il servizio di viabilità della provincia, i comuni e le forze di polizia.</li> <li>• Eventualmente dispone l'attivazione del C.O.M.</li> <li>• Sollecita i comuni interessati per l'attivazione dei</li> </ul>

<p>ad intervenire. Valutazione per la possibile attivazione del “filtraggio” attivo nei nodi viari più critici (ingresso autostrade, strade statali, strade provinciali e regionali e statali”</p>		<p>C.O.C., supportandoli e raccomandano che sia mantenuto lo stato di vigilanza e di allertamento delle strutture dipendenti e siano adottate le necessarie misure organizzative secondo i piani predisposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valuta la possibilità di attivare il C.O.V., il C.C.S., preallertandone i componenti ed i referenti di funzione di supporto.</li> <li>• Valuta la possibilità di attivare la sala operativa, ed in caso affermativo ne da comunicazione al Ministero dell’Interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.</li> <li>○ Dipartimento Pubblica Sicurezza – Servizio Polizia Stradale – Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità – Viabilità Italia.</li> </ul> </li> <li>• Informa il Dipartimento della Protezione Civile – Sala Situazione Italia</li> <li>• Informa la Regione Lazio – Agenzia Regionale di Protezione Civile.</li> <li>• Coordina l’impiego di tutte le Amministrazioni, Enti e Comandi interessati.</li> <li>• Informa e si coordina con le prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni sulla circolazione.</li> </ul>
	<p><b>Comune di Amatrice</b>, quale ente proprietari delle strade interessate alle possibili nevicate ed in possesso di piano neve.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Attiva le procedure previste per la fase in atto, in particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Valuta/attiva le procedure di filtraggio dei veicoli.</u></li> <li>○ <u>Verifica la transitabilità dei percorsi alternativi.</u></li> <li>○ <u>Posiziona/attiva la segnaletica stradale adeguata.</u></li> <li>○ <u>Attiva le proprie strutture e le organizzazioni di volontariato.</u></li> <li>○ <u>Effettua la salatura delle strade.</u></li> <li>○ <u>Attiva tutti i canali informativi.</u></li> </ul> </li> </ul>
	<p>Polizia Stradale – Forze dell’Ordine – Polizia Locale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allertano le pattuglie per la predisposizione del filtraggio dinamico.</li> <li>• Monitorano l’evoluzione del fenomeno.</li> </ul>
	<p>ARES 118</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificano il pronto impiego su strade innevate o ghiacciate dei mezzi per il soccorso sanitario.</li> <li>• Allerta il personale per l’eventuale adozione del piano Maxi Emergenze che prevede il recupero delle risorse interne.</li> <li>• Attiva, a Rieti, l’ambulanza in pronta disponibilità ed il Centro Mobile di Rianimazione da impiegare, in rinforzo, nelle aree più critiche.</li> <li>• Verifica i collegamenti con le strutture sanitarie provinciali e con la Prefettura.</li> </ul>
	<p>Vigili del Fuoco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell’ambito delle attività di soccorso e di intervento di diretta competenza vengono informati dell’evoluzione delle fasi emergenziali legate alle criticità in atto.</li> <li>• Verificano la situazione ed avviano le fasi valutative dello stato di emergenza operativa sulla base delle</li> </ul>

		<p>previsioni meteo diramate e degli scenari prevedibili a breve e medio termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valuta l'attivazione della procedura di "escalation" per il concorso delle risorse regionali e specialistiche del CNVVF, secondo i propri modelli operativi.</li> <li>• Sono fatti salvi gli interventi di soccorso tecnico che autonomamente sono chiamati ad effettuare attraverso la sala operativa territoriale 115.</li> </ul>
	I gestori dei servizi pubblici essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predispongono l'organizzazione tecnica allertando le squadre di intervento.</li> <li>• Verificano i canali di informazione interni e con l'esterno</li> </ul>



**CODICE ROSSO****FASE DI INTERVENTO 2: PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA**

<b>SITUAZIONE</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>AZIONI</b>
<p><b>Precipitazione nevosa intensa</b>  <b>in atto.</b> Si rende necessario l'intervento di tutti i mezzi e le strutture disponibili (anche se su tratti limitati della rete viaria) – il traffico defluisce in modo rallentato – i mezzi e gli uomini disponibili sono impegnati – sono possibili blocchi della circolazione anche non strettamente connessi alla precipitazione in corso. Vengono attivati i “filtraggi attivi”</p>	<b>Regione Lazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emana bollettino meteorologico e lo trasmette agli enti locali.</li> <li>• Attiva, su segnalazione del CCS/Prefettura, le organizzazioni di volontariato che, giunte nei luoghi assegnati, si mettono a disposizione delle FF.OO e dei Tecnici e Funzionari presenti per l'assistenza agli automobilisti ed alla popolazione.</li> </ul>
	<b>Prefettura di Rieti / C.O.V.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• divulga il bollettino meteorologico agli organi statali ed ai responsabili dei servizi essenziali</li> <li>• monitora l'evoluzione della situazione tramite la Sala Operativa Regionale, il servizio viabilità della Provincia, i Comuni, le FF.OO.</li> <li>• attiva (se non già fatto), presiede e coordina il C.O.V. dandone comunicazione al Ministero dell'Interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.</li> <li>○ Dipartimento Pubblica Sicurezza – Servizio Polizia Stradale – Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità – Viabilità Italia</li> </ul> </li> <li>• Informa inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il Dipartimento della Protezione Civile – Sala Situazione Italia.</li> <li>○ Regione Lazio, Agenzia Regionale di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>• Attiva (se non già fatto), presiede e coordina il CCCS (di cui fanno parte tutti i componenti del COV) per gli aspetti emergenziali di Protezione Civile, dandone comunicazione al Ministero dell'Interno ed al Dipartimento di Protezione Civile.</li> <li>• Attiva le organizzazioni di volontariato tramite la Regione Lazio.</li> <li>• Verifica che i Comuni interessati abbiano convocato COI-COM secondo le indicazioni</li> </ul>

		<p>inserirle nei Piani di Protezione Civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informa e si coordina con le Prefetture limitrofe sulle limitazioni al traffico e sulle conseguenti ripercussioni alla circolazione.</li> </ul>
	<p><u>Il Comune di Amatrice, in quanto ente proprietario delle strade interessate dalle nevicate ed in possesso del Piano Neve</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Si coordina con la Prefettura (COV/CCS) segnalando eventuali ulteriori criticità.</u></li> <li>• <u>Attiva le procedure previste per la fase in atto tra l'altro:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Attiva il C.O.C. se le condizioni lo richiedono.</u></li> <li>○ <u>Valuta/attiva procedure filtraggio-catene veicoli e blocco mezzi pesanti.</u></li> <li>○ <u>Verifica transitabilità percorsi alternativi</u></li> <li>○ <u>Posiziona/attiva segnaletica adeguata,</u></li> <li>○ <u>Attiva proprie organizzazioni/strutture</u></li> <li>○ <u>Interviene sulle strade con mezzi spalaneve/spargisale</u></li> <li>○ <u>Attiva i canali informativi</u></li> <li>○ <u>Adotta tutte le iniziative necessarie per garantire, in emergenza, la salvaguardia della popolazione e dei beni.</u></li> <li>○ <u>Assume il coordinamento degli interventi di soccorso (attivando le associazioni di volontariato comunali) nell'ambito del territorio comunale e raccordandosi con la Prefettura.</u></li> <li>○ <u>Mantiene percorribili la rete viaria comunale.</u></li> <li>○ <u>Contatta gli esercizi commerciali ed i distributori di carburante ritenuti idonei ad assicurare l'apertura per la fornitura di generi di conforto e carburanti per la distribuzione anche agli automobilisti in difficoltà, allo scopo di evitare possibili speculazioni, anche mediante l'adozione di apposite ordinanze.</u></li> </ul> </li> </ul>
	<p>Polizia Stradale – Forze dell'Ordine – Polizia Locale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivano il filtraggio - catene del traffico e adottano l'eventuale blocco dei mezzi pesanti.</li> <li>• Monitorano l'evoluzione del fenomeno.</li> </ul>
	<p>Vigili del Fuoco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ambito delle attività di soccorso e di intervento di diretta competenza vengono informati dell'evoluzione delle fasi emergenziali legate alle criticità in atto.</li> <li>• Monitorano la situazione ed avviano le fasi valutative dello "stato di emergenza operativa", sulla base delle previsioni meteo diramate e degli scenari prevedibili a breve e medio termine;</li> <li>• Valutano l'attivazione procedura di "escalation" per il concorso delle risorse regionali e specialistiche del CNVVF secondo i propri modelli operativi</li> <li>• sono fatti salvi gli interventi di soccorso tecnico che autonomamente sono chiamati ad effettuare</li> </ul>

		attraverso Sala Operativa territoriale 115.
	ARES 118	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica il “pronto impiego” su strade innevate/ghiacciate dei mezzi per il soccorso sanitario.</li> <li>• attiva a Rieti l’ambulanza in pronta disponibilità ed il Centro Mobile di Rianimazione che saranno impiegati di rinforzo nelle aree più critiche</li> <li>• attiva il piano Maxi Emergenze per quanto necessario.</li> <li>• verifica i collegamenti con le strutture sanitarie provinciali e con la Prefettura</li> </ul>
	I gestori dei servizi pubblici essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si coordinano con la Prefettura (COV/CCS)</li> <li>• attivano le proprie organizzazioni/strutture tecniche per l’intervento delle squadre operative verificano i canali di informazione</li> </ul>

**CODICE NERO**

**FASE DI INTERVENTO 3: PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO/BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE**

SITUAZIONE	SOGGETTO	AZIONI
<p>Precipitazione intensa in atto. Blocco del traffico. Si verificano blocco/blocchi della rete viaria principale per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato. In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo comunque imposto alla circolazione e pertanto, anche ai mezzi ed alle attrezzature antineve, può determinare rapidamente la perdita de controllo della situazione e l'insorgere di un vero e priprio stato di crisi.</p>	Regione Lazio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• emana bollettino meteorologico e lo trasmette agli enti locali.</li> <li>• le associazioni di volontariato già presenti nei punti di criticità continuano ad operare.</li> </ul>
	Prefettura di Rieti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulga il bollettino meteorologico agli organi statali ed ai responsabili dei servizi essenziali.</li> <li>• monitora l'evoluzione della situazione tramite la Sala Operativa Regionale, il servizio viabilità della Provincia, i Comuni, le Forze dell'Ordine.</li> <li>• Presiede e coordina il COV/CCS.</li> <li>• Supporta i comuni negli interventi per arginare le situazioni di criticità.</li> </ul>
	Gli enti proprietari delle strade interessate dalle neviccate in possesso di "piano neve"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si coordinano con la Prefettura (COV/CCS) e attivano le procedure secondo le pianificazioni e/o con le misure indicate dagli organismi di protezione civile in particolare valutano la chiusura di strade o tratti di strade.</li> </ul>
	Polizia Stradale - FF.OO - Polizie Locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuano il filtraggio-catene ed il blocco dei mezzi pesanti nei tratti individuati dal C.O.V..</li> <li>• Monitorano l'evoluzione del fenomeno.</li> </ul>
	Vigili del Fuoco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'ambito delle attività di soccorso e di intervento di diretta competenza vengono informati dell'evoluzione delle fasi emergenziali legate alle criticità in atto.</li> <li>• attivazione dello "stato di emergenza operativa";</li> <li>• attivazione procedura di "escalation" per il concorso delle risorse regionali e specialistiche del CNVVF secondo i propri modelli operativi;</li> <li>• sono fatti salvi gli interventi di soccorso tecnico che autonomamente sono chiamati ad effettuare attraverso Sala Operativa territoriale 115</li> </ul>
	ARES 118	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interviene in caso di richiesta di soccorso.</li> <li>• In caso di blocco di ambulanza per neve chiede l'intervento dei VV.FF. E/O cardinale del papa</li> </ul>
	I gestori dei servizi pubblici essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si coordinano con la Prefettura (cov e CCS).</li> <li>• Intervengono son la propria squadra sul campo</li> <li>• Tengono attivi i canali di informazione</li> </ul>

## **8) CODIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI ALL'UTENZA**

L'informazione diretta all'utenza assume un ruolo determinante, anche come contributo operativo, in tutte le fasi di gestione delle emergenze ed in particolare di quelle legate al verificarsi di precipitazioni nevose e/o ghiaccio.

Al fine di assicurare la massima coerenza ed efficacia del sistema informativo:

- gestori e le Forze di Polizia competenti condividono le informazioni possedute con il COV o CCS e le diramano secondo canali predefiniti (*...deve essere verificato lo stato di attuazione e predefinire i canali, p.es. PMV, comunicati stampa, aggiornamenti su siti internet, isoradio, bollettini CCISS, notiziari onda verde, emittenti radiofoniche locali ...*) al fine di garantire informazioni complete e non contraddittorie.
- Standardizzazione della comunicazione riguardante situazione (meteo e stradale), evoluzione (meteo e stradale), percorsi alternativi.
- Nella seguente tabella è individuato uno schema di riferimento al quale i soggetti gestori delle strade devono ispirarsi nella conduzione delle diverse fasi dell'emergenza, declinandone i contenuti in funzione degli eventi associati (es. code) e compatibilmente con gli strumenti e le tecnologie disponibili.
- A puro titolo esemplificativo nello schema è rappresentata la traduzione del modello di informazione al traffico sul "media" PMV (pannelli a messaggio variabile), ritenendosi implicita un'analoga traduzione in termini di contenuto verso gli altri canali di informazione diretta o con possibilità di aggiornamento continuo (radio; telefono; siti internet).

(Fonte: Piano Provinciale Emergenza neve 2016)

Codici di allerta <b>NEVE</b>	STATO DELL'EVENTO	CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE <i>(es. traduzione su Pannelli a Messaggio Variabile)</i>
ZERO	emesso allerta meteo ad alto impatto	<b>PREVISTA NEVE</b> <b>TRATTO INTERESSATO</b> (es. dopo ...)
<b>VERDE</b>	precipitazione imminente - strutture pronte ad operare	<b>PNEUMATICI INVERNALI O CATENE (A BORDO)</b> (localmente anche "mezzi antineve in azione")
<b>GIALLO</b>	neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	<b>NEVE/NEVISCHIO</b> <b>TRATTO INTERESSATO</b> (es. dopo ...) <b>PNEUMATICI INVERNALI O CATENE (A BORDO)</b> (localmente anche "mezzi antineve in azione")
	neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento	<b>NEVE/NEVISCHIO</b> <b>TRATTO INTERESSATO</b> (es. dopo ...) <b>POSSIBILI DISAGI</b>
<b>ROSSO</b>	nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità	<b>NEVE FORTE</b> <b>TRATTO INTERESSATO</b> (es. dopo ...) <b>POSSIBILI BLOCCHI</b>
<b>NERO</b>	primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata	<b>BLOCCO PER NEVE</b> <b>TRATTO INTERESSATO</b> (es. dopo ...) <b>TRANSITO SCONSIGLIATO</b>
	veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	<b>CHIUSO PER NEVE (*)</b> (es. tra ..e...) <b>TRATTO INTERESSATO</b>

(\*) in anticipo rispetto alla chiusura effettiva

## 9) ALLEGATI

## ***ALLEGATO B: Mezzi utilizzati***

### ***AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE***

<b><i>N°</i></b>	<b><i>MARCA</i></b>	<b><i>TIPO</i></b>	<b><i>USO</i></b>	<b><i>TARGA</i></b>
<b><i>1</i></b>	<b><i>TERNA</i></b>	<b><i>BENATI</i></b>	<b><i>MOTOPALA CON VOMERE</i></b>	
<b><i>2</i></b>	<b><i>FIAT</i></b>	<b><i>DOBLÒ</i></b>	<b><i>FURGONE</i></b>	<b><i>EZ860YA</i></b>
<b><i>3</i></b>	<b><i>FIAT</i></b>	<b><i>DUCATO</i></b>	<b><i>FURGONE</i></b>	<b><i>EG918SN</i></b>
<b><i>4</i></b>	<b><i>PEUGEOT</i></b>	<b><i>PARTNER</i></b>	<b><i>FURGONE</i></b>	<b><i>DY461AJ</i></b>
<b><i>5</i></b>	<b><i>MITSUBISHI</i></b>	<b><i>PICK UP</i></b>	<b><i>FUORISTRADA</i></b>	<b><i>DG490BK</i></b>
<b><i>6</i></b>	<b><i>FIAT</i></b>	<b><i>16</i></b>	<b><i>FUORISTRADA</i></b>	<b><i>DM124RY</i></b>
<b><i>7</i></b>	<b><i>FIAT</i></b>	<b><i>PANDA</i></b>	<b><i>4X4</i></b>	<b><i>DE982DK</i></b>
<b><i>8</i></b>	<b><i>TURBINA</i></b>		<b><i>SPAZZANEVE</i></b>	

### **AUTOMEZZI PRIVATI**

Nel caso di attivazione del piano di emergenza neve e/o ghiaccio, l'Amministrazione Comunale, data la scarsità dei mezzi a disposizione per procedere alle operazioni di spazzamento neve, ha previsto la possibilità all'utilizzo di veicoli e/o macchine operatrici di ditte private, che saranno selezionate con le modalità di cui al Decreto Legislativo n°50/2015, contenente il Codice dei Contratti Pubblici, e che opereranno sotto il coordinamento della struttura di emergenza comunale.

Nell'atto di affidamento saranno indicati i limiti di spesa a cui si dovranno attenere le ditte affidatarie del servizio.

Le stesse affidatarie, autorizzate al ripristino della viabilità nei centri abitati e nelle strade comunali di collegamento alla viabilità principale, sono tenute, senza ritardo, a comunicare alla struttura comunale di emergenza eventuali danni causate a persone, cose e animali che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio

di spazzamento neve, e/o spargimento di sale, nonché a comunicare il sinistro alla propria agenzia assicurativa.

I responsabili aziendali delle ditte affidatarie del servizio sono inoltre tenuti a comunicare via fax al numero 0746 \_\_\_\_\_, l'avvio del servizio, nonché a segnalare tempestivamente ogni tipo di criticità nello svolgimento dello stesso e/o qualsiasi impedimento all'avvio delle operazioni di spalamento e/o di spargimento di sale sulle strade.

### ***ALTRO PERSONALE***

Nel caso in cui il personale comunale ed il personale di ditte esterne, incaricato dello spalamento meccanico e manuale delle strade, non sia in grado di assicurare il servizio, tenuto conto delle condizioni oggettive di svolgimento dello stesso, delle condizioni meteo, e delle condizioni della rete stradale, il Comune di Amatrice potrà richiedere, previo accordo con l'azienda incaricata del servizio di igiene urbana, che il personale adibito allo spazzamento manuale delle strade ed alla raccolta dei rifiuti solidi urbani possa, in via del tutto eccezionale, rafforzare il servizio di spalamento manuale della neve e spargimento del sale, con particolare riferimento alle aree urbane.

### **MATERIALI**

I materiali necessari alle operazioni connesse all'emergenza neve e/o ghiaccio saranno custoditi presso la rimessa comunale non appena disponibile. Nelle more saranno a disposizione degli operai comunali.

Il materiale (sale, fondenti chimici, pale, zappe, etc) sono ad uso del personale addetto all'emergenza. È possibile da parte di privati richiedere l'assegnazione del predetto materiale, fatte salve le esigenze di gestione delle operazioni di emergenza, che non dovranno mai essere compromesse.

### **MODELLO DI INTERVENTO**



Il modello di intervento in caso di nevicate e/o gelate tiene conto della distribuzione degli edifici ed uffici strategici e delle vie di comunicazione principali, che devono essere oggetto di attenzione particolare fin dall'inizio del fenomeno meteo avverso, e solo in seconda istanza tiene conto di tutto il resto della rete stradale e degli edifici, abitazioni ed altre strutture.

Il modello di intervento prevede pertanto due fasi, che si riportano analiticamente di seguito.

**TABELLA PRIORITÀ DI INTERVENTO PER OPERAZIONI DI EMERGENZA NEVE E/O GELO**

<b>Struttura</b>	<b>Ubicazione</b>
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Viale Saturnino Muzii
Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.)	S.R. 260 tratto urbano
Elisuperficie	Viale Padre Giovanni Minozzi
Posto di Polizia Stradale	Piazza Brigata Julia
Struttura ospitante la Stazione Carabinieri	Piazza Brigata Julia
Struttura ospitante la Stazione del Corpo Forestale dello Stato	Viale Saturnino Muzii
Ambulatori medici / P.A.S.S.	S.R. 260 tratto urbano
Capolinea servizi di trasporto pubblico e rimesse autobus	
Centrali ENEL	
Centrai del gas	
Serbatoi comunali dell'acqua	
Abitazioni di soggetti con particolari tipi di patologie <sup>3</sup>	
Stalle con animali	

Dopo aver assicurato la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale per il raggiungimento delle strutture di cui alla tabella precedente, si potrà procedere alla seconda fase, relativa allo sgombero della neve su tutta la restante viabilità comunale,

<sup>3</sup>

In particolare il Comune dovrà redigere una lista di persone con particolare handicap che limitino la capacità di deambulazione, nonché una lista di persone che sono soggette a dialisi o a trasfusioni di sangue, al fine di poter prevedere interventi prioritari che permettano la continuità delle cure mediche salvavita.

provvedendo altresì ad assicurare l'accesso ai cimiteri, alle altre aziende agricole che non detengono animali ed alle abitazioni.

Lo sgombero della neve sarà garantito solo sulla rete viaria comunale principale, di accesso ed uscita alle frazioni. Solo in un momento successivo, e dopo aver assicurato la viabilità principale, si potranno valutare eventuali richieste di cittadini, che potranno essere espletati solo nel caso di disponibilità del personale addetto all'emergenza, e su pianificazione ed autorizzazione del responsabile della gestione dell'emergenza.

I Responsabili delle strutture militari, degli uffici pubblici, nonché i cittadini in relazione alle proprie abitazioni, dovranno provvedere a propria cura e spese allo sgombero della neve sulle aree pertinenziali dei propri edifici, mentre il Comune non sarà tenuto a nessun titolo a procedere in tal senso, né sarà obbligato per le spese sostenute.

## **ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DISPONIBILI SUL TERRITORIO**

- 1) Gruppo “**Croce Rossa Italiana**”, Referente Signor Giuseppe Pignoli – telefono 3479466022
- 2) Gruppo “**Rangers Monti della Laga**”, Referente Signor Marcello Valentini – telefono 3803273889 – fax 074688281.

## **RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI**

La gestione di una eventuale emergenza neve dovrà essere affrontata senza mai perdere di vista la necessità e l'opportunità del raccordo, della collaborazione e dello scambio di informazione con gli altri enti territoriali e non territoriali. In particolare, al di là dell'attivazione di eventuale C.O.C., si dovranno tenere quotidiani rapporti e scambi di informazioni con la Provincia di Rieti, con la Prefettura di Rieti, con la Comunità Montana del Velino, con la Regione Lazio e con l'A.STRA.L.

## COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO

Il presente piano di emergenza neve e/o ghiaccio sarà inviato agli enti indicati nella tabella sottostante, sarà consegnato alle ditte incaricate dello spalamento sul territorio di Amatrice, pubblicato all'albo pretorio comunale ed affisso presso l'albo comunale. Ogni cittadino potrà richiederne copia gratuita presso gli uffici comunali.

<b>Lista di distribuzione del Piano di Emergenza neve di Amatrice</b>	
<b>N°</b>	<b>Ente</b>
1	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile
	<b>Ministero dell'Interno</b>
2	• Dipartimento della Pubblica Sicurezza
	• Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
	• Viabilità Italia
3	<b>Prefettura</b>
	• Rieti
	<b>Regione Lazio</b>
4	• Agenzia Regionale di Protezione Civile.
	• Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Reti Infrastrutturali
5	• Provincia di Rieti
6	• Comuni confinanti.
7	• Questura
8	• Comando Provinciale Carabinieri
9	• Comando Provinciale Guardia di Finanza
10	• Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato
11	• Comando Sezione Polizia Stradale
12	• Comando Provinciale Vigili del Fuoco
13	• Compartimento ANAS di Roma
14	• Strada dei Parchi
15	• ASTRAL - Azienda Strade Lazio
16	• Azienda USL di Rieti

17	• ARES /118
18	• ARPA
19	• ENEL
20	• TELECOM
21	• SOGEA
22	• EXTRA RETI GAS

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente indicato nel presente piano, si rinvia a quanto previsto, in quanto compatibile, nel Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°25 del 15/05/2013.